

ASL DI RIETI

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE S. CAMILLO DE LELLIS

fondi ex art.20 Legge 67/88

Impresa: Impresa A.T.I Consorzio INTEGRA/ Rielco Impianti s.r.l.

Contratto di appalto stipulato in data 23.06.2008.

ATTO AGGIUNTIVO

Premesso che:

- 1) il programma regionale disposto con DGR n. 1014 del 17.06.1994 ha suddiviso in due fasi il finanziamento per la ristrutturazione dell'ospedale di Rieti;
- 2) il progetto esecutivo di 2° fase attua la ristrutturazione a seguito degli interventi appartenenti sia alle fasi di finanziamento previste dalla legge 67/88 che alla fase di finanziamento per le attività intramoenia regolamentata dal decreto del Ministero della Sanità del 08.06.2001;
- 3) con deliberazione n. 167/DG del 15.02.2007 è stata indetta una procedura di gara ristretta ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e potenziamento tecnologico dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti - finanziamento ex art. 20 L. 67/88 - 2° fase, per importo a base di gara di € 9.890.808,58 ed oneri di sicurezza per € 367.223,28 oltre IVA da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 4) in esito all'esperimento della suddetta procedura di gara è risultata aggiudicataria la Costituenda A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa (mandataria) e RI.EL.CO Impianti S.r.l. (mandante) con punteggio globale di 87,05 e un ribasso d'asta del 5,45% (cinque virgola quarantacinque per cento);
- 5) con deliberazione n. 404/DG del 08.04.2008 è stato perfezionato all'affidamento dei lavori in favore dell'aggiudicataria A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa/RI.EL.CO Impianti S.r.l.;
- 6) il contratto di appalto è stato stipulato in data 23.06.2008;
- 7) il verbale di consegna lavori è stato redatto in data 08.08.2008;

- 8) l'importo complessivo lordo, a seguito dell'approvazione della prima perizia risultava essere di € 10.128.835,56 compresi oneri della sicurezza; l'importo complessivo netto dei lavori di perizia ammontava a € 9.596.827,69 inclusi oneri di sicurezza per un importo di € 367.223,28;
- 9) con determinazione dirigenziale n. 21/T.P. del 21.05.2014 è stata approvata la seconda perizia di variante, senza aumento di spesa, per l'intervento sui reparti del blocco Nord, tra cui quello di Neonatologia ubicato al primo piano. Sono state incluse lavorazioni precedentemente fuori appalto, come il rifacimento degli infissi nei reparti oggetto di perizia e la ristrutturazione degli atri di accesso alle tre ali (Est, Nord e Ovest) della zona Nord, al fine di avere una struttura funzionale e completa in una delle due ali;
- 10) con l'approvazione della seconda perizia di variante è stato redatto un nuovo cronoprogramma a partire da Maggio 2014, con ultimazione dei lavori fissato al 5 febbraio 2015;
- 11) con ODS n° 47 è stato disposto all'impresa lo stralcio dal contratto dei lavori dell'ascensore del VI cortile per € 407.372,61 lordi oggetto di contratto aggiuntivo stipulato tra le parti in data 23/01/2015 nell'ambito del quale l'importo di euro 140.000 della somma stralciata dell'ascensore veniva riaffidata all'impresa appaltatrice per l'esecuzione di migliorie disposte dalla DD.LL e accettate dal RUP con ODS n° 48, 49 e 50;
- 12) con nota del 4/4/2016 il Consorzio Integra con sede in Bologna ha comunicato, ai sensi dell'art 116 del D.Lgs 163/2006, il subentro, in qualità di affittuario di ramo di azienda, nell'ATI con la società Rielco;
- 13) gli ODS redatti sono i seguenti:
1. ODS 1 - Rimozione canali UTA;
 2. ODS 2 - Lavori di ristrutturazione piano Seminterrato vicino fisioterapia;
 3. ODS 3 - Rimozione struttura in ferro del montacarichi;
 4. ODS 4 - Lavorazioni al reparto 3L;
 5. ODS 5 - Lavorazioni al reparto 3L – WC;
 6. ODS 6 - Lavorazioni Gruppo Parto; smaltimento canale in eternit;

7. ODS 7 - Allargamento finestre al Piano 1 e 2; montaggio porte verso l'interno al Piano 2 e 6;
8. ODS 8 - Apertura solaio per realizzazione montanti; smaltimento canala in ethernit;
9. ODS 9 - Modifiche Blocco Parto;
10. ODS 10 - Trattamento armature ammalorate;
11. ODS 11 - Lavorazioni al Blocco Parto; riparazione discendenti danneggiati;
12. ODS 12 - Completamento e consegna aree al Piano 3 e 6;
13. ODS 13 - Corretta apertura finestre;
14. ODS 14 - Disposizioni in materia di sicurezza del cantiere;
15. ODS 15 - Aggiunta plafoniera camera degenza;
16. ODS 16 - Spostamento percorsi cavi, tubazioni e montanti;
17. ODS 17 - Spostamento UTA Gruppo Parto;
18. ODS 18 - Modifiche pulsantiere testaletto;
19. ODS 19 - Nuovi testaletto Chirurgia;
20. ODS 20 - Spie presenza rete zona FPF;
21. ODS 21 - Modifiche fancoil corridoi;
22. ODS 22 - Locale Quadro Smistamento Nord;
23. ODS 23 - Allaccio provvisorio Quadro Smistamento Sud;
24. ODS 24 - Soccorritori Quadro Smistamento Nord e Sud;
25. ODS 25 - Finestre piani 1, 2, 3;
26. ODS 26 - Finestre piano 6;
27. ODS 27 - Ubicazione Quadro Smistamento Sud;
28. ODS 28 - Modifiche Reparto Chirurgia;
29. ODS 29 - Modifiche Gruppo Parto;
30. ODS 30 - Calcestruzzi ammalorati;
31. ODS 31 – Cavedi;
32. ODS 32 – Paracolpi;
33. ODS 33 - Colori gomma Blocco Parto;

34. ODS 34 - Interruzioni lavorazioni ala Sud;
35. ODS 35 - Modifiche edili e impiantistiche reparto al Piano 6;
36. ODS 36 - Lavori al Piano 2 e 4 per allaccio nuovi scarichi relativi al Piano 3;
37. ODS 37 - Lavorazioni per la corretta posa in opera dei rivestimenti al Piano 6;
38. ODS 38 - Eliminazione colonna di scarico al Piano 3 e alimentazione n° due manichette;
39. ODS 39 - Disposizioni sulla messa in sicurezza di alcune aree di cantiere;
40. ODS 40 - Apertura valvole per prove UTA al Gruppo parto e Chirurgia uomini;
41. ODS 41 - Apertura della porta scorrevole automatizzata nell'isola neonatale nel reparto G. P.;
42. ODS 42 - Lavorazione sulla terrazza al Piano 1° ala Nord e sulla copertura del Gruppo parto;
43. ODS 43 - Lavorazioni al reparto Week Surgery al Piano 3° ala Ovest;
44. ODS 44 - Richiesta produzione "As Built" mancanti;
45. ODS 45 - Richiesta messa a norma prese ed interruttori dei WC;
46. ODS 46 - Modifiche al reparto di Riabilitazione;
47. ODS 47 - Stralcio ascensore;
48. ODS 48 - Lavorazioni aggiuntive richieste dalla ASL con utilizzo economie;
49. ODS 49 - Lavorazioni aggiuntive richieste dalla ASL con utilizzo economie;
50. ODS 50 - Lavorazioni aggiuntive richieste dalla ASL con utilizzo economie;
51. ODS 51 - Approvvigionamento forniture presso un magazzino ASL;
52. ODS 52 - Nuovo layout del reparto di Neonatologia;
53. ODS 53 - Sospensione lavori rimozione pavimenti e monitoraggio ambientale dell'aria;
54. ODS 54 - Adozione disposizioni Piano di Lavoro per l'amianto;
55. ODS 55 - Sospensione di tutti i lavori fino a nuova disposizione del RUP;
56. ODS 56 – Rimozione situazione di pericolo cavi non protetti;

14)La contabilità fino a qui eseguita consiste in quindici stati di avanzamento:

1. SAL 1 del 11.05.2009 di € 1.122.298,23 lordi

2. SAL 2 del 28.09.2010 di € 1.594.501,06 lordi
3. SAL 3 del 27.06.2011 di € 2.067.217,41 lordi
4. SAL 4 del 26.09.2011 di € 2.590.071,81 lordi
5. SAL 5 del 26.01.2012 di € 3.390.068,13 lordi
6. SAL 6 del 18.06.2012 di € 4.140.623,65 lordi
7. SAL 7 del 14.01.2013 di € 5.126.094,07 lordi
8. SAL 8 del 12.06.2013 di € 5.740.189,20 lordi
9. SAL 9 del 01.08.2013 di € 6.308.523,53 lordi
10. SAL 10 del 19.05.2014 di € 6.873.765,28 lordi
11. SAL 11 del 24.07.2014 di € 7.375.188,72 lordi
12. SAL 12 del 13.10.2014 di € 7.993.399,91 lordi
13. SAL 13 del 30.03.2015 di € 8.674.910,07 lordi
14. SAL 14 del 21.10.2015 di € 9.187.804,53 lordi
15. SAL 15 del 04.08.2017 di € 9.595.862,93 lordi

- 15) sul verbale di ripresa parziale dei lavori del 8/05/2017, disposta a seguito della sospensione ordinata dal RUP con nota del 8/04/2017, l'impresa ha firmato con riserva, esplicitando le stesse nei termini di legge; tali riserve legate alla sospensione dei lavori, sono state trascritte sul registro di contabilità ed informato il RUP;
- 16) alla data di sottoscrizione del presente atto, l'impresa ha formulato negli atti amministrativo contabili dell'appalto n. 5 riserve, per un importo complessivo di € 3.268.979,03;
- 17) alla data di sottoscrizione del presente atto sono da completare le lavorazioni in Neonatologia e Degenze, ex Ostetricia al piano primo oltre al completamento degli atri e da realizzare le nuove sottocentrali di distribuzione del caldo e freddo;
- 18) a seguito di situazioni emerse durante l'esecuzione dei lavori, è stata richiesta dal RUP una terza Perizia di Variante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgvo 50/2016, che si inquadra come "Variante in corso d'opera" con ridefinizione del Quadro economico (allegato alla presente);
- 19) all'interno della perizia, hanno trovato copertura economica gli Ordini di Servizio n°

- 48, 49, 50 e 52, utilizzando le economie dell'ascensore, parte degli imprevisti accantonati tra le somme a disposizione ed il finanziamento della scheda n° 58 della DGR 861/2017 – fase III dell'art. 20 della L 67/88, per l'importo lordo di euro 996.000,00;
- 20) la suddetta perizia è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 1845 del 09.09.2019 e sottoposta la superiore parere del Nucleo di Valutazione Regionale che si è espresso favorevolmente a livello tecnico nella seduta del 31.10.20219 – giusta nota Regione Lazio prot. n. U.0925119 del 15.11.2019;
- 21) con nota prot. n. U.0376858 del 24.04.2020 la Regione Lazio ha trasmesso il decreto ministeriale del 24 febbraio 2020 recante l'ammissione al finanziamento relativamente ai fondi di cui alla scheda 58 della DGR 861/2017 ed in data 06.07.2021 l'ATI appaltatore ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione;
- 22) per effetto di tale perizia, l'importo dei lavori oggetto dell'appalto è stato determinato – al netto del ribasso d'asta del 5,45% - in € 9.960.988,63, comprensivo degli oneri di sicurezza, mentre il tempo contrattuale per il completamento dei lavori è stato rideterminato, secondo il cronoprogramma di perizia, in complessivi 150 giorni naturali e consecutivi;
- 23) l'art. 6 del d. l. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 – come modificato per effetto dell'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico – d'ora innanzi, per brevità solo CCT – per tutti gli appalti di lavori di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 24) per le finalità e gli scopi di cui agli artt. 5 e 6 del d. l. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 – come modificato per effetto dell'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, le indicate norme prevedono che il CCT debba essere costituito anche per gli appalti in corso di esecuzione al momento dell'entrata in vigore delle predette disposizioni;
- 25) sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 7 marzo 2022 è stato pubblicato il Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante

“Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;

26) le suddette parti intendono disciplinare alcuni aspetti relativi al CCT;

Tutto ciò premesso, tra le suddette parti, come in epigrafe rappresentate, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 – Numero e nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico – 1.1. Le parti convengono che il Collegio Consultivo Tecnico sia composto da tre componenti, scelti uno per ciascuna di esse e il terzo, dai due componenti da esse designati.

1.2. L’Azienda Sanitaria Locale di Rieti designa quale componente di propria scelta l’Avv. Nicola Marcone, con Studio in Roma, piazza dell’Orologio, n. 7, tel 06/8082317, e-mail: legale@studioanellimarcone.it mentre il Consorzio Integra designa quale componente di propria elezione l’Avv. Paolo Carbone, con Studio in Roma, via Guido d’Arezzo, n. 28, tel. 06/44237473; e-mail: studio@carbonemancini.com;

1.3. Ciascuna parte riconosce espressamente competenza, esperienza e qualificazione professionale adeguata allo svolgimento dell’incarico del componente designato dall’altra parte, sì da non poter lamentare in alcuna sede, un vizio nella composizione del Collegio Consultivo Tecnico in ragione di una carenza di qualificazione dei componenti designati con il presente atto.

1.4. Ciascuna parte riconosce che non sussistono ragioni di incompatibilità allo svolgimento dell’incarico da parte del componente designato dall’altra parte, sì da non poter lamentare in alcuna sede, tale circostanza quale vizio nella composizione del Collegio Consultivo Tecnico.

Art. 2 – Valore delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico - Le parti convengono che le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico non assumano valore di lodo contrattuale ai sensi dell’art. 808 *ter*, attesa la volontà di non delegare a terzi la determinazione di atti rilevanti nell’economia del contratto e la volontà di non limitare l’eventuale contestazione delle determinazioni alle sole ipotesi previste dall’art. 808 *ter*, comma 2°, cod. proc. civ.

Art. 3 – Criterio di determinazione e riparto dell’onorario dei componenti il Collegio

Consultivo Tecnico

3.1. Attesa la natura delle questioni e dei quesiti che saranno sottoposti al Collegio Consultivo Tecnico, le parti convengono che gli onorari dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico saranno determinati con applicazione di quanto previsto dal § 7 delle Linee Guida di cui alla premessa n. 24, in base al quale per ciascun componente del Collegio la parte fissa del compenso sarà proporzionata al valore dell'opera e calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo con le riduzioni ivi previste, mentre la parte variabile sarà determinata con applicazione di quanto previsto per l'attività stragiudiziale dal Capo IV del d.m. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal d.m. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37, e successive modifiche ed integrazioni.

3.2. Le parti convengono che ciascuna parte provveda a corrispondere al componente di propria scelta l'onorario, mentre l'onorario del presidente del Collegio Consultivo Tecnico sarà corrisposto da ciascuna parte in ragione della metà.

3.3. Le parti sono solidalmente responsabili nei confronti dei componenti il Collegio Consultivo Tecnico in relazione alla corresponsione degli onorari.

Art. 4 - Decurtazione dell'onorario in caso di mancato rispetto del termine per la comunicazione delle determinazioni –

4.1. Salvo ed impregiudicato quanto previsto dall'art. 5 del presente atto circa la decorrenza del termine per l'emanazione di ciascuna determinazione, in conformità a quanto previsto dal § 5.2.1. delle Linee guida, «ciascuna riserva sottoposta alla valutazione del CCT è da considerarsi come uno specifico quesito ad eccezione del caso in cui la riserva sottoposta costituisca un aggiornamento di altra riserva già esaminata dal CCT stesso». Conseguentemente, ove al collegio siano contemporaneamente sottoposte più questioni o più riserve, – salva l'ipotesi in cui una o più riserve costituisca un aggiornamento di altra riserva già esaminata dal CCT stesso -, ovvero ove al collegio consultivo siano sottoposte nuove e diverse questioni prima che sia spirato il termine per la emanazione delle relative determinazioni, il termine complessivo per l'emanazione delle determinazioni relative a tali questioni o riserve è dato dal prodotto del numero delle

questioni o riserve, non costituenti aggiornamento di altre riserve già esaminate dal collegio, e i quindici giorni previsti per l’emanazione di ciascuna determinazione (esemplificativamente, ove siano contemporaneamente sottoposte al collegio dieci questioni o riserve, il termine complessivo per l’emanazione delle relative dieci determinazioni è pari a 150 giorni; analogamente, ove al collegio siano sottoposte due questioni o riserve e dopo dieci giorni ne siano sottoposte ulteriori otto, il termine complessivo per l’emanazione delle relative dieci determinazioni è pari a 150 giorni).

4.2. Le parti convengono che ove il Collegio Consultivo Tecnico non rispetti il termine - legalmente o convenzionalmente – fissato per la comunicazione delle determinazioni, l’onorario dei componenti il Collegio sia decurtato nella misura del 10% dell’ammontare degli onorari stessi.

Art. 5 – Formulazione dei quesiti e decorrenza dei termini per la comunicazione delle determinazioni e/o dei pareri –

5.1. Ciascuna parte potrà sottoporre questioni o formulare quesiti al Collegio Consultivo Tecnico.

5.2. La parte che intenda sottoporre al Collegio Consultivo Tecnico questioni o quesiti, deve:

a) comunicare all’altra parte le questioni o i quesiti che intenda sottoporre al Collegio Consultivo Tecnico;

b) trasmettere al Collegio Consultivo Tecnico e all’altra parte tutta la documentazione rilevante ai fini dell’emissione del parere e/o della determinazione;

c) ricevuta la documentazione di cui alla precedente lettera b), l’altra parte potrà produrre ulteriore documentazione al Collegio Consultivo Tecnico;

5.3. In ogni caso, ciascuna parte dovrà produrre una relazione illustrativa della documentazione, con una chiara indicazione delle risultanze che ciascuna ritiene possa trarsi dai documenti inviati.

5.4. Le parti convengono che i termini per l’emissione delle determinazioni o dei pareri decorrerà solo a partire dalla comunicazione di tutti i documenti occorrenti per la formulazione del parere o della determinazione, nonché della relazione illustrativa.

5.5. Il Collegio Consultivo Tecnico ha facoltà di richiedere alle parti documenti ulteriori – che le parti potranno accompagnare con una memoria illustrativa - rispetto a quelli dalle stesse già trasmessi e, in tal caso, il termine di emissione delle determinazioni o dei pareri decorrerà dalla data di ricezione di tali ulteriori documenti.

Art. 6 – Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico – Le parti convengono che il Collegio Consultivo Tecnico si intenderà costituito solo con l'accettazione di quanto previsto dal presente atto da parte dei singoli componenti del Collegio Consultivo Tecnico.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

Consorzio Integra Società Cooperativa, in proprio e

quale mandatario della Rielco Impianti s.r.l.

Il procuratore

Ing. Vittorio Di Vuolo